

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 19232 del 30/11/2016

Proposta: DPG/2016/20161 del 30/11/2016

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: ART. 10, L.R. N. 18/2015. DGR. N. 883/2016. INTERVENTO STRAORDINARIO - DA ATTUARE IN REGIME DE MINIMIS SECONDO QUANTO PREVISTO DAL REG. (UE) N. 717/2014 - PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI ALLEVAMENTO DI MITILI PER LA MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI ARRECATI DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEO-MARINI AVVERSI VERIFICATISI NEL MESE DI FEBBRAIO 2015. DIFFERIMENTO TERMINI ISTRUTTORI.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Firmatario: MARIA LUISA BARGOSSÌ in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 30/11/2016

**SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
IL RESPONSABILE**

Viste:

- la L.R. 21 ottobre 2015, n. 18 "Assestamento e provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017", ed in particolare l'art. 10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 30 giugno 2016, con la quale, ai sensi del citato art. 10, è stato attivato un intervento straordinario - da attuare in regime *de minimis* secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n. 717/2014 - a favore delle imprese emiliano-romagnole di allevamento di mitili, per la mitigazione degli impatti arrecati dagli eccezionali eventi meteo-marini avversi, verificatisi nel mese di febbraio 2015, provvedendo contestualmente ad approvare l'Avviso pubblico, nella formulazione di cui all'Allegato alla medesima deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, per la presentazione delle domande di aiuto da parte degli aventi diritto;

Richiamato, in particolare, il punto 5), parte dispositiva, della predetta deliberazione n. 883/2016 dove si prevede che eventuali specifiche precisazioni tecnico-amministrative a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

Atteso che il predetto Avviso pubblico individuava:

- quale termine finale di presentazione delle domande di aiuto il 2 settembre 2016;
- quale termine massimo dell'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute, con contestuale concessione degli aiuti a favore dei beneficiari ed assunzione dell'impegno di spesa sul pertinente capitolo del bilancio regionale delle risorse necessarie, il giorno 30 novembre 2016;

Rilevato che durante la fase di istruttoria, attualmente in corso, si è provveduto a:

- verificare la ricevibilità delle domande di aiuto pervenute e la conformità dei documenti presentati, nonché la completezza e regolarità della documentazione allegata alle medesime domande;
- verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità dei

- richiedere i chiarimenti necessari per l'espletamento dell'attività istruttoria, con particolare riferimento alla determinazione della soglia minima del danno, quale requisito d'accesso al regime di aiuto, nonché della sua entità;

Considerato:

- che entro la suddetta scadenza sono pervenute n. 24 domande, diverse delle quali presentano una certa complessità in relazione alla determinazione della soglia minima del danno nonché della sua entità, da stabilirsi sulla base delle dichiarazioni rese dai richiedenti sui dati di produzione e sulle fatture di vendita mitili;
- che il dirigente *professional "Presidio dei processi e sviluppo del settore ittico"*, in qualità di Responsabile del Procedimento, in relazione agli esiti istruttori, ha comunicato alcuni avvisi di procedimento sfavorevole, le cui controdeduzioni sono ancora in fase di verifica;
- che, peraltro, l'analisi dei chiarimenti pervenuti ha richiesto, per alcune domande, un approfondimento istruttorio mediante verifica in loco, determinando, conseguentemente, un aumento, rispetto a quanto stabilito nel citato Avviso, del numero di domande da sottoporre ad un preliminare controllo amministrativo, anche in loco;
- che, in particolare l'attività di cui al precedente alinea, tuttora in corso, non era preventivabile all'atto dell'elaborazione dell'Avviso pubblico;
- che, inoltre, all'esito dell'istruttoria e prima di procedere alla concessione degli aiuti, occorrerà verificare il rispetto dei limiti finanziari previsti dal Reg. (UE) n. 717/2014 per gli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- che, pertanto, il Responsabile del Procedimento ha manifestato l'esigenza di differire il termine per le istruttorie dell'Avviso di che trattasi, in relazione al completamento dei necessari approfondimenti istruttori;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di consentire l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dall'Avviso approvato con la citata deliberazione n. 883/2016, di differire il termine di conclusione dell'istruttoria delle domande di aiuto al 23 dicembre 2016;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione

della Costituzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018”;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modiche e integrazioni;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche e integrazioni;
 - n. 2189 del 21 dicembre 2015 ad oggetto “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale”;
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
 - n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18819 del 23 novembre 2016 recante “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali di struttura, professional ed a interim della direzione generale agricoltura, caccia e pesca ed integrazione della determinazione n. 8383/2016”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di differire al 23 dicembre 2016 il termine per la conclusione dell'istruttoria delle domande di aiuto presentate a valere sull'Avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 883/2016 relativo al regime di aiuto straordinario istituito a favore delle imprese emiliano-romagnole di allevamento di mitili per la mitigazione degli impatti arrecati dagli eccezionali eventi meteo-marini avversi verificatisi nel mese di febbraio 2015;
- 3) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con la citata deliberazione n. 883/2016;
- 4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della

Regione Emilia Romagna, dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maria Luisa Bargossi, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/20161

IN FEDE

Maria Luisa Bargossi